View metadata, citation and similar papers at core.ac.uk
brought to you by CORE
provided by Archivio istituzionale della ricerca - Università di Trieste

Presentazione

Il primo fascicolo del 2015, come oramai di consueto, si presenta suddiviso in due sezioni: l'una dedicata alle questioni del variegato mondo della comunicazione, l'altra di sapore più prettamente giuridico e politico-filosofico.

La serie dei contributi legati alle scienze della comunicazione si apre con due studî, redatti in lingua inglese, che propongono riflessioni su due declinazioni del comunicare: il primo in ambito medico con particolare riguardo alla prevenzione (si tratta dell'articolo di Daniela Zamolo titolato indicativamente *Saving lives through better communication. Preventing healthcare professionals errors during the donation-transplant process*); il secondo, a firma Elisabetta Scala (*Tailoring tertiary education policies and ICTs related knowledge transfer for sustainable development in Least Developed Countries: Challenges and Opportunities*), indaga le relazioni fra il sistema educativo del Nord del mondo ed i cosiddetti paesi in via di sviluppo.

Sempre legata al sistema educativo è la riflessione presentata da Antonio Scognamiglio, *Politiche educative ed integrazione europea*, a cui segue il saggio di Christian Stocchi, *Tra informatica e informazione*, che chiude la prima sezione.

Vengono quindi presentate due relazione svolte al Convegno di studî su *La libertà radicale. Individuo e comunità nel pensiero libertario*, tenutosi il 27 ed il 28 febbraio 2015 presso Università degli Studî Magna Graecia di Catanzaro all'interno del Dottorato di Ricerca in Teoria del diritto e ordine giudico ed economico europeo. La prima, *Nietzsche: la storia come esperimento. Condizione di esistenza materiale e libertà dell'oltre-uomo*, presentata da Adriano Ballarini, la seconda, *Per un libertà politica: ovvero una cornice entro la quale collocare un noto passo di Bakunin sulla libertà*, da Marco Cossutta.

Cristina Gazzetta propone uno studio di carattere gius-pubblicistico in tema di Governance *e organizzazioni: il ruolo dello Stato nazionale*, ove tale tematica è inserita nel più generale contesto dei processi di globalizzazione. A questo lavoro si riconnette, sia pur latamente, il saggio proposto da Andrea Romeo, *Sfera pubblica, cittadinanza e motivazioni religiose. Uno sguardo critico al dibattito contemporaneo.*

Arianna Maceratini indaga su un particolare aspetto dei francofortesi di seconda generazione proponendo un'analisi intorno a *Bisogno e interesse nella teoria discorsiva di Jürgen Habermas*. Legato al dibattito bioetico appare invece il contributo di Rosaria Mastroianni Ianni che si sofferma su *La surrogazione di maternità*. Più legato alla teoria generale del diritto risulta il contributo di Marco Cossutta in tema di *diritto sociale*.

Il fascicolo si chiude con una ragionata recensione, redatta da Gennaro Imbriano, di una recente ed interessante monografia di Marina Lalatta Costerbosa su *La democrazia assediata. Saggio sui principi e sulla loro violazione*.